



MINISTERO DELLA CULTURA
 PARCHI ARCHEOLOGICI DI PAESTUM E VELIA
 VIA MAGNA GRECIA N. 919 – 84047 CAPACCIO PAESTUM

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO: “Interventi di efficientamento energetico e miglioramento tecnologico del Museo Nazionale di Paestum e degli edifici di servizio dell'Area Archeologica di Velia”

Finanziato con fondi PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVÀ E CULTURA - COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3) – MISURA 1 “PATRIMONIO CULTURALE PER LA PROSSIMA GENERAZIONE” - INVESTIMENTO 1.3 “MIGLIORARE L’EFFICIENZA ENERGETICA IN CINEMA, TEATRI E MUSEI”

CUP F44H22000610001 - CIG B1843FCC4E

L'importo complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, ammonta ad Euro 631.900,00 (diconsi Euro seicentotrentumilanovecento/00) oltre IVA.

L'importo di cui al precedente periodo comprende:

- € 508.729,84 per lavori soggetti a ribasso d'asta
- € 81.370,16 quali costi incidenza manodopera soggetti a ribasso d'asta
- € 41.800,00 quali costi della sicurezza di cui all'art. 100, del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso.

Responsabile unico del procedimento: Dott.ssa Tiziana D’Angelo

Capitolo di bilancio: 2.02.03.06.001/B2

Numero iniziativa – trattativa diretta	3919556
Gara	Affidamento lavori “Interventi di efficientamento energetico e miglioramento tecnologico del Museo Nazionale di Paestum e degli edifici di servizio dell'Area Archeologica di Velia”
CUP	F44H22000610001
CIG	B1843FCC4E
DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA E AVVIO DELLA PROCEDURA	MIC MIC_PAE_UO6 02/05/2024 0001571-I Repertorio: PAE 02/05/2024 DETERMINA 59Tipologia: DETERMINA
CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	Miglior prezzo ai sensi dell’art. 108 comma3 d.lgs. n. 36/2023;
FONDI	PNRR
CAPITOLO DI BILANCIO	2.02.03.06.001/B2

STAZIONE APPALTANTE	
Nome Ente	Parchi Archeologici di Paestum e Velia , con sede in Capaccio Paestum, via Magna Grecia n. 919, rappresentato dalla dott.ssa Tiziana D’Angelo, nata a Milano il 03/09/1983 (CF: DNGTZN83P43F205T), nella sua qualità di Direttore del Parco (incarico conferito con Provvedimento del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per Turismo - ora Ministero della Cultura. Codice fiscale 93028470651 Codice univoco Ente 8F79GX
R.U.P.	Dott.ssa Tiziana D’Angelo
FIRMATARIO DEL CONTRATTO	Dott.ssa Tiziana D’Angelo

OGGETTO DELL'APPALTO	
OGGETTO DELL'APPALTO	Si rinvia al capitolato prestazionale e alla documentazione di progetto che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO	
RAGIONE O DENOMINAZIONE SOCIALE	DIELLE IMPIANTI SRL
P.IVA	04106590658
CODICE FISCALE	04106590658
SEDE LEGALE	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO (SA) Via Ugo Foscolo, 14
PEC	dielleimpiantisrl@pec.it
TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI LEGGE 136/20210 - IBAN SOGGETTI ABILITATI AD OPERARE SUL CONTO	Codice IBAN: IT25T010307604000000993909 Banca: Monte dei Paschi di Siena – filiale di Angri Sig. PAOLO LAVANO Nato a Napoli il 25/01/1968 Codice Fiscale LVNPLA68A25F839V Residente in 84010 Sant'Egidio del Monte Albino Via Ugo Foscolo n. 14
OFFERTA ECONOMICA	
IMPORTO	
IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI A BASE DI GARA	€ 631.900,00 oltre IVA
LAVORI SOGGETTI A RIBASSO	€ 508.729,84 oltre IVA
COSTI INCIDENZA MANODOPERA SOGGETTI A RIBASSO	€ 81.370,16 oltre IVA
COSTI DELLA SICUREZZA	€ 41.800,00 oltre IVA
RIBASSO OFFERTO	8,50%
IMPORTO OFFERTO	€ 539.941,50 OLTRE IVA
ONERI DELLA SICUREZZA	€ 41.800,00 OLTRE IVA
TOTALE AFFIDAMENTO	€ 581.741,50 OLTRE IVA
POLIZZE	
POLIZZA FIDEIUSSORIA	POLIZZA N. 10000410000738 stipulata con la compagnia Bene Ass.ni S.p.a. in data 24/05/2024 somma garantita € 29.090,00.
Polizza RCT	POLIZZA N. 10000490000182 stipulata con la compagnia Bene ass.ni S.p.a. in data 27/05/2024 scadenza 31/10/2024
CONDIZIONI	
DURATA	<u>L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 90 naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.</u> Alla scadenza del termine contrattuale l'appalto deve intendersi concluso e non tacitamente rinnovabile, salvo la possibilità di ricorrere all'opzione della modifica dei contratti ai sensi dell'art. 120 del Codice degli appalti, al verificarsi dei presupposti ivi previsti. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

PAGAMENTI	<p>Nel prezzo, corrispettivo dell'Appaltatore, sono remunerate tutte le prestazioni, le spese, gli oneri di qualsiasi natura, inclusi quelli di natura tributaria, nonché le spese relative allo strumento di pagamento utilizzato dall'Appaltatore, quali in via esemplificativa e non esaustiva le spese bancarie di bonifico. L'Appaltatore si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalle disposizioni in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 136/2010, comunicherà altresì i dati afferenti al conto dedicato, alla ricezione dei flussi finanziari relativi al contratto stipulato nonché le generalità, il codice fiscale dei soggetti delegati ad operare ed a comunicare entro 5 (cinque) giorni ogni variazione intervenuta.</p> <p>Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore avverrà con bonifico bancario sul conto dedicato comunicato dall'Appaltatore ai sensi della legge 136/2010, previo accertamento da parte dell'Amministrazione della rispondenza delle prestazioni effettuate a quelle previste nei documenti di gara, dopo il ricevimento della fattura, salvo l'invio di documentazione erronea o incompleta da parte dell'Appaltatore.</p> <p>Durante il corso dei lavori saranno effettuati pagamenti in acconto del corrispettivo contrattuale relativamente a Stati di Avanzamento dei Lavori. I pagamenti in acconto saranno calcolati, trattandosi di appalto "a misura" sulla base delle misurazioni effettuate dal direttore dei lavori in contraddittorio con l'appaltatore. Le forniture e materiali a piè d'opera ad esclusiva discrezione della D.L. autorizzato dal RUP, potranno essere conteggiate fino al 50% della relativa voce di cui all'elenco prezzi.</p> <p>Qualora insorgano divergenze tra l'Appaltatore e la Direzione Lavori in merito alla definizione della percentuale di lavorazioni da allibrare in contabilità, spetterà al Responsabile del Procedimento ed alla Direzione Lavori ogni decisione in merito. Gli oneri per la sicurezza sono valutati in base all'importo previsto separatamente all'importo lavori, come risultante dal bando di gara e verranno liquidati in occasione dell'emissione di ogni certificato di pagamento, intendendosi come eseguita e liquidabile la quota parte proporzionale ai lavori eseguiti.</p> <p>Al raggiungimento dell'importo di lavori eseguiti, al netto del ribasso, pari a € 200.000,000 (duecentomila/00) al netto del ribasso d'asta e delle ritenute a garanzia previste dalla normativa vigente, verrà trasmesso dal Direttore dei lavori uno stato d'avanzamento lavori in cui verrà riportato l'ammontare complessivo dei lavori eseguiti al lordo degli oneri della sicurezza. Il Responsabile del procedimento emetterà il relativo certificato di pagamento.</p> <p>Con le medesime procedure saranno emessi i successivi stati d'avanzamento fino al completamento delle opere in oggetto con l'emissione dell'ultimo stato di avanzamento dei lavori. Successivamente all'ultimo stato d'avanzamento verrà emesso a cura del Responsabile del procedimento il</p>
-----------	---

	<p>certificato di pagamento riportante le ritenute di garanzie previste per legge dal quale risulterà il credito dell'impresa.</p> <p>Ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 36/2023, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.</p>
ANTICIPAZIONI	<p>L'Affidatario può richiedere, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 36/2023, una somma, a titolo di anticipazione, incrementata fino al 20 per cento, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della Stazione Appaltante; l'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.</p> <p>La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del Decreto Legislativo 1° Settembre 1993, n°385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere altresì rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del D.L. 1° Settembre 1993 n°385. L'anticipazione, nella misura prevista di legge, è erogata entro 15 giorni dalla data dell'effettivo inizio dei lavori, accertata dal Responsabile del Procedimento.</p> <p>L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'Amministrazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata all'acquisizione del DURC in corso di validità ed efficacia. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali, e qualora tale ritardo non venga totalmente recuperato tramite i correttivi descritti in contratto, al fine di riallinearsi con il Cronoprogramma stesso.</p> <p>Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.</p>
MODIFICHE CONTRATTUALI	<p>Le eventuali modifiche, nonché le varianti, del contratto di appalto potranno essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende e potranno essere attuate senza una nuova procedura di affidamento nei casi contemplati dall'art. 120 del D.Lgs 36/2023 <i>Codice dei contratti pubblici</i>. Tuttavia la modifica non potrà alterare la natura complessiva del contratto. In caso di più modifiche successive, il valore sarà accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Ai sensi dell'art.120 comma9) del D.Lgs.</p>

	36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario; a titolo esemplificativo, nel limite indicato, potrà richiedere prestazioni integrative oppure occasionali. In tal caso l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto
CESSIONE DEL CONTRATTO	Vietata
CESSIONE DEI CREDITI	E' ammessa la cessione dei crediti a condizione che il cessionario sia un Istituto bancario o un intermediario finanziario iscritto nell'apposito Albo presso la Banca d'Italia. Il contratto di cessione, stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, deve essere notificato alla Stazione appaltante in originale o in copia autenticata, prima o contestualmente al certificato di pagamento sottoscritto dal responsabile unico del procedimento.
RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	<p>A norma dell'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023: "Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 121, le Stazioni appaltanti possono risolvere un contratto di appalto senza limiti di tempo, se si verificano una o più delle seguenti condizioni:</p> <p>a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120;</p> <p>b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c), superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);</p> <p>c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;</p> <p>d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.</p> <p>2. La stazione appaltante risolverà il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:</p> <p>a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;</p> <p>b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro.</p> <p>3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita</p>

	<p>delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.</p> <p>4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.</p> <p>5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.</p> <p>6. Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.</p> <p>7. L'allegato II.14 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.</p> <p>8. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni”.</p>
RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DOCUMENTI	L'Appaltatore dovrà mantenere strettamente riservati tutti i progetti, i disegni, le specifiche, le informazioni tecniche e tecnologiche, relative all'esecuzione del contratto e non farne uso se non per l'esecuzione dell'appalto. L'appaltatore

	risponde a tal fine anche per il proprio personale e per gli eventuali subappaltatori e subfornitori e assicura che anche da parte di questi ultimi che tali impegni siano pienamente rispettati. Tutti i documenti della stazione appaltante consegnanti all'Appaltatore, come anche quelli da quest'ultimo redatti e predisposti rimangono di proprietà esclusiva della Stazione appaltante e devono essere restituiti alla stessa al completamento delle prestazioni.
ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal Disciplinare di gara, quelli imposti dal Codice e dagli articoli ancora vigenti del D.P.R. 207/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 163/2006) e del D.M. 145/2000 (Capitolato Generale). L'Appaltatore ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.
PENALI	Per il dettaglio si rinvia ai documenti di gara in particolare si rinvia all'art. 29 del Capitolato speciale d'appalto
SUBAPPALTO	Si rinvia all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto
FORO COMPETENTE	Tribunale di SALERNO
RICHIAMO ALLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, nel Disciplinare, nel capitolato speciale d'appalto e nella documentazione progettuale che si intendono espressamente richiamati ed accettati nonché tutte le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia di appalti e contratti pubblici
SPESE DI CONTRATTO E TRATTAMENTO FISCALE	Tutte le spese del presente contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.) sono a totale carico dell'Appaltatore che dichiara di accettarle. Ai sensi dell'art. 18 c. 10 e dell'Allegato 1.4 del D.Lgs. 36/2023 l'impresa ha versato l'imposta di bollo prevista mediante F24.
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti del GDPR 679/16, come recepito dal d.lgs. n. 101/2018, di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti con mezzi automatizzati o manuali al solo fine di dare esecuzione al presente Contratto. Le Parti dichiarano, inoltre, che i dati forniti con il presente Contratto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente per ogni qualsivoglia responsabilità per errori materiali o manuali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei. In esecuzione del GDPR, tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle norme di sicurezza. Il presente contratto consta di n. 7 pagine ed è stipulato in modalità elettronica.

IL PRESENTE CONTRATTO CONSTA DI N.7 PAGINE ED È STIPULATO IN MODALITÀ ELETTRONICA
LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE

PER L'APPALTATORE
Dielle Impianti srl.

PER LA STAZIONE APPALTANTE
PARCO ARCHEOLOGICO DI PAESTUM E VELIA
DOTT.SSA TIZIANA D'ANGELO